

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione centrale dei servizi
tecnico-logistici e della gestione patrimoniale
Ufficio Motorizzazione

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale – Ufficio Motorizzazione

Indirizzo postale: Via del Castro Pretorio n. 5 – 3° piano – stanze n. 304 e n. 302

Città: Roma

Codice Postale: 00185

Paese: Italia

Punti di contatto: Via del Castro Pretorio n. 5 – 3° piano – stanze n. 304 e n. 302 Telefono +390646572811/
+390646572037

All'attenzione di Ufficio Motorizzazione

Posta elettronica: ufficio.motorizzazione@interno.it

Fax: +390646572189

Indirizzo Internet (URL): www.interno.it; www.poliziadistato.it

Profilo di committente (URL): www.interno.it; www.poliziadistato.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

☒ I punti di contatto sopra indicati

☐ Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

☒ I punti di contatto sopra indicati

☐ Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a:

☒ I punti di contatto sopra indicati

☐ Altro: completare l'allegato A.III

I. 2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

☒ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

☒ Ordine pubblico e sicurezza

L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici

☐ sì

☒ no



SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

Procedura ristretta accelerata, in ambito UE/WTO, per l'appalto di un servizio di copertura assicurativa degli aeromobili della Polizia di Stato, dei relativi equipaggi e dei terzi trasportati a bordo, per il biennio 2013-2014.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(a) Lavori ☐ (b) Forniture (c) Servizi ☒

Luogo principale di esecuzione: Su tutto il territorio nazionale.

II.1.3) L'avviso riguarda

☒ un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Procedura ristretta accelerata, in ambito UE/WTO, per l'appalto di un servizio di copertura assicurativa dei seguenti rischi:

- responsabilità civile per danni cagionati a terzi dagli aeromobili della Polizia di Stato durante le operazioni di superficie, per urto in volo e durante la giacenza;
- infortuni aeronautici occorsi agli equipaggi (40 piloti e 30 specialisti) della Polizia di Stato, per l'attività di volo effettuata sui propri aeromobili;
- infortuni aeronautici occorsi a tutti i passeggeri trasportati a qualsiasi titolo a bordo degli aeromobili della Polizia di Stato;
- responsabilità civile per danni cagionati a terzi dall'aeromobile di proprietà dell'Aeronautica Militare, in uso alla Polizia di Stato per effetto della Convenzione stipulata tra le due Amministrazioni in data 9 febbraio 2011 con validità fino al 31 dicembre 2012, prorogabile per un ulteriore biennio;
- infortuni aeronautici occorsi all'equipaggio ed ai passeggeri trasportati a qualsiasi titolo a bordo del predetto aeromobile di proprietà dell'Aeronautica Militare.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)**Vocabolario principale**

Oggetto principale 34114200

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

☒ sì ☐ no

II.1.8) Divisione in lotti

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (*contrassegnare una sola casella*):

☐ un solo lotto ☐ uno o più lotti ☐ tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

☐ sì ☒ no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

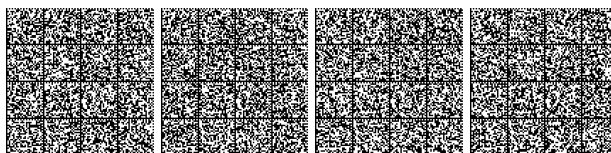
Servizio di copertura assicurativa degli aeromobili della Polizia di Stato, dei relativi equipaggi e dei terzi trasportati a bordo, per il biennio 2013-2014, per un importo di € 453.571,44 comprensivo delle imposte governative

Valore stimato, IVA esclusa (*indicare solo in cifre*): 453.571,44

Moneta: Euro

II.2.2) Opzioni

☐ sì ☒ no



SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Ai sensi dell'articolo 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE - all'atto della presentazione dell'offerta - dovrà essere prestata, con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito, una cauzione provvisoria, valida per tutto il periodo di vincolatività dell'offerta, dell'importo di € 8.690,60 (pari al 2% dell'importo posto a base di gara), eventualmente ridotto ad € 4.345,30 (pari all'1% dell'importo posto a base di gara), qualora la Ditta sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Ove la Ditta intenda avvalersi di tale beneficio dovrà - in sede di offerta - produrre apposita dichiarazione e comprovare il possesso della predetta certificazione nei modi prescritti dalle norme vigenti, come contemplato dal comma 7 del suddetto articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni. L'aggiudicatario sarà, altresì, tenuto a prestare la cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi contrattuali, ai sensi dell'articolo 113 del cennato D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Saranno indicate nello schema di contratto, che sarà allegato alla lettera di invito e che costituisce parte integrante della documentazione di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni, nonché di consorzi di imprese, nel rispetto della normativa di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del richiamato decreto nonché del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. E' inoltre ammessa la partecipazione delle imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E. nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

E' comunque fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I., consorzi) ovvero di partecipare in più di un R.T.I. o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I. o consorzi ai quali l'impresa partecipa.

Per favorire la concorrenza, conformemente alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30 gennaio 2003 (Bollettino n. 5/2003) e S536 del 18 gennaio 2005 non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più imprese che, anche avvalendosi di società terze, siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto

☒ sì

☐ no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

Non sono ammesse le Società di brokeraggio.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

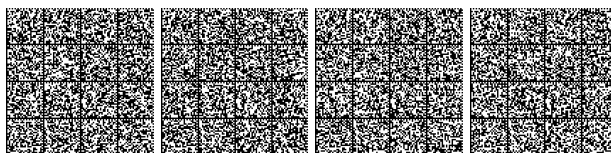
III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro Commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Per la partecipazione alla gara ciascun concorrente dovrà produrre - a pena di esclusione, salvo quanto previsto dall'articolo 46, comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, recante il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE - la seguente documentazione, in lingua italiana o con annessa traduzione in italiano "conforme" della competente rappresentanza diplomatica/consolare:

a) domanda di partecipazione alla gara sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di mandato espresso ad agire in nome e per conto della Ditta, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, comprendente l'indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni, degli indirizzi di posta elettronica certificata (PEC) e di posta elettronica della Ditta, del numero di fax della sede legale, del numero di matricola INPS, della posizione contributiva INAIL della Ditta e del CCNL applicato al settore relativo al servizio da affidare, questi ultimi al fine di consentire la richiesta, da parte dell'Amministrazione, del DURC-Documento Unico di Regolarità Contributiva (MOD. 1): i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni (Operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia), in sede di richiesta della documentazione medesimo articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del DURC;

b) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, resa da un legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di mandato espresso ad agire in



nome e per conto della Ditta ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 46 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni; le società non aventi sede in Italia dovranno provare la loro iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali indicati nell'allegato XI B all'articolo 39 del D.Lgs. n.163/2006 e successive modificazioni;

c) dichiarazioni e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni da parte di un legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di mandato espresso ad agire in nome e per conto della Ditta, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni nei confronti dello stesso, dell'impresa medesima e, "per quanto a propria conoscenza", dei soggetti cessati dalla carica di amministratori muniti di potere di rappresentanza o di direttore tecnico nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, specificando le circostanze che rendono impossibile o eccessivamente gravosa la dichiarazione da parte dei soggetti interessati. Qualora non vi siano soggetti cessati nell'anno antecedente alla data della domanda di pubblicazione del bando di gara il legale rappresentante o il procuratore munito di mandato espresso ad agire in nome e per conto della Ditta dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva che attesti tale circostanza (MOD. 1);

d) dichiarazioni sostitutive rese, singolarmente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dagli altri soggetti indicati al comma 1, lettere b) e c) del predetto articolo 38, ossia dal titolare o dal direttore tecnico (se trattasi di impresa individuale), dai soci o dal direttore tecnico (se trattasi di società in nome collettivo) dai soci accomandatari o dal direttore tecnico (se trattasi di società in accomandita semplice), dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio), attestanti che costoro non si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'articolo 38 medesimo, con allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (MOD. 1/BIS);

e) dichiarazioni sostitutive rese, singolarmente, ai sensi del D.P.R. n. 445/200 e successive modificazioni, da un legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di mandato espresso ad agire in nome e per conto della Ditta e, nel caso di società, da tutti gli amministratori, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (MOD. 2);

f) al fine di comprovare che l'impresa non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, laddove la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, un legale rappresentante dell'impresa o un procuratore munito di mandato espresso ad agire in nome e per conto della Ditta allegano alternativamente:

f.1) dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

f.2) dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

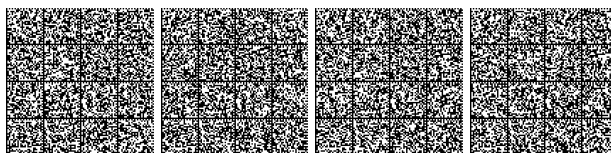
f.3) dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente (MOD. 1);

g) almeno due dichiarazioni bancarie, in originale o copia conforme, attestanti la capacità economica dell'impresa e la sua solvibilità;

h) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni da parte di un legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di mandato espresso ad agire in nome e per conto della Ditta, attestante il fatturato globale dell'impresa realizzato nell'ultimo triennio nel settore della gara di cui al presente bando, che deve essere non inferiore al valore dell'appalto, nonché l'elenco dei principali servizi identici e/o simili a quelli oggetto della gara, effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione del rispettivo importo, della data del contratto e del beneficiario (MOD. 1). Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 41, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni. In caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) e f) del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni, e di coassicurazione, a pena di esclusione, la mandataria o la delegataria dovrà possedere il requisito di cui alla presente lettera h) in misura maggioritaria relativa;

i) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2001 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68), prodotta da un legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di mandato espresso ad agire in nome e per conto della Ditta, che attesti l'ottemperanza agli obblighi di assunzione, anche in caso di non assoggettabilità alla legge citata. La Ditta che svolge le proprie prestazioni all'estero dovrà rilasciare analoga dichiarazione, attestante l'osservanza della normativa vigente in quel Paese in materia di diritto al lavoro dei disabili (MOD. 1).

Per quanto riguarda i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006, potrà essere consultata, per maggiori dettagli, la determinazione n. 1 del 12 gennaio 2010 dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture (AVCP), disponibile sul sito www.avcp.it.



Ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010;

l) per le imprese aventi sede legale nel territorio della Repubblica Italiana, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. mandato espresso ad agire in nome e per conto della Ditta, dalla quale risulti che l'impresa è in possesso dell'autorizzazione all'esercizio in Italia dell'attività assicurativa nei rami assicurativi oggetto dell'appalto di cui al presente bando rilasciata dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (ISVAP). Le imprese aventi sede legale in un altro Stato membro dell'Unione Europea possono partecipare:

l.1) in regime di stabilimento nel territorio della Repubblica Italiana, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, nel rispetto del comma 4 dello stesso articolo (per i rami assicurativi oggetto dell'appalto di cui al presente bando). La partecipazione è ammessa esclusivamente per il tramite della propria rappresentanza generale della sede secondaria operante in Italia;

l.2) in regime di prestazione di servizi nel territorio della Repubblica Italiana, ai sensi dell'articolo 24 del predetto D.Lgs. n. 209/2005, producendo dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da un legale rappresentante o da un procuratore munito di mandato espresso ad agire in nome e per conto della Ditta, concernente l'attestazione, da parte dell'ISVAP, della regolarità della documentazione ricevuta (riferita ai rami assicurativi oggetto del presente appalto), nonché l'avvenuta comunicazione all'Ufficio del Registro di Roma e all'ISVAP della nomina del proprio rappresentante fiscale.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessaria per valutare la conformità ai requisiti:

Vedi punto III.2.1

III. 2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessaria per valutare la conformità ai requisiti:

Vedi punto III.2.1

III. 2.4) Appalti riservati

☐ sì

☒ no

III. 3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III. 3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

☐ sì

☒ no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV. 1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

☐ Aperta

☐ Ristretta

☒ Ristretta accelerata

Giustificazione della procedura accelerata:
Soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze
logistiche ed amministrative

☐ Negoziata

☐ Negoziata accelerata

☐ Dialogo competitivo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

☒ Prezzo più basso

IV. 2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

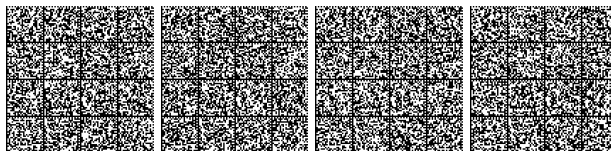
☐ sì

☒ no

IV. 3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice

n. 600/C.MOT.1011.G.2.



In aggiunta alla documentazione indicata al punto III.2.1, dovrà altresì pervenire, allegata all'offerta, la ricevuta (in originale o in copia conforme, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni) attestante il versamento integrale della somma di € 35,00 (Trentacinque/00);

a titolo di contribuzione di cui all'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e recante l'esatta indicazione del codice CIG (Codice Identificazione Gara) attribuito alla procedura, di seguito indicato: CIG n. 4340939030.

Il versamento può essere effettuato, secondo le istruzioni operative in vigore pubblicate all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>, in alternativa:

- on line, collegandosi al portale web "Servizio di Riscossione" all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> e seguendo le istruzioni ivi disponibili: in tal caso dovrà essere allegata all'offerta la ricevuta di pagamento trasmessa dal "Servizio di Riscossione" all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione e stampabile in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sullo stesso "Servizio di Riscossione";

- in contanti, utilizzando il modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te" ed è attivata la voce "Contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. In tal caso dovrà essere allegato all'offerta l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita;

- per i soli operatori economici esteri tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT7700103003200000004806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento dovrà riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Inoltre, nella causale del versamento dovrà essere indicato:

- il codice fiscale del partecipante;

- il CIG che identifica la procedura (n.4340939030).

Il versamento del suindicato contributo e la dimostrazione dell'avvenuto versamento dello stesso costituiscono condizioni inderogabili di ammissione alla procedura.

Ogni comunicazione relativa alla gara da cui decorreranno termini essenziali ai fini del servizio di cui al presente bando, verrà effettuata dall'Amministrazione alla Ditta, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ovvero mediante inoltro al numero di fax della sede legale o all'indirizzo di posta elettronica della Ditta, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e successive modificazioni e, solo residualmente, mediante raccomandata AR anticipata via fax.

La valutazione effettuata ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ha riscontrato che, nell'adempimento del sinallagma contrattuale, possano insorgere "rischi da interferenza" tra le attività che saranno svolte, secondo le disposizioni di cui al Capitolato Tecnico posto a base di gara, dall'Amministrazione e dalla Società aggiudicataria, durante le fasi di consegna dei beni oggetto dei lotti di cui al presente bando.

Pertanto si fa presente che sarà allegato al contratto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza Statico (D.U.V.R.I. Statico) e che l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero.

Il servizio potrà essere subappaltato nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni.

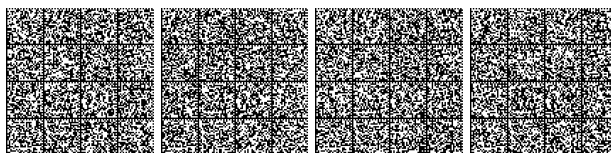
Il ricorso al subappalto deve essere dichiarato in fase di offerta, avendo cura di dettagliare le attività che si intendono affidare in subappalto nonché la quota percentuale del valore economico delle attività subappaltate (MOD. 2). Il contratto che sarà stipulato a seguito dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto di cui al presente bando non conterrà la clausola compromissoria.

Tutta la modulistica indicata nel presente bando di gara è scaricabile dai siti: www.interno.it; www.poliziadistato.it; www.serviziocontrattipubblici.it.

I concorrenti, con la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, per le esigenze concorsuali e contrattuali.

Per quanto riguarda le procedure di ricorso di cui al punto VI.4) del presente bando, si precisa che, ai sensi dell'articolo 120, comma 1 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo) gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i connessi provvedimenti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente. Pertanto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica non è più ammesso.

Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti dal lunedì al venerdì esclusivamente a mezzo fax/e-mail al numero/indirizzo di cui al punto I.1, entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del 4 luglio 2012. Il Responsabile del Procedimento ai fini delle procedure di cui al presente bando di gara è il Dirigente dell'Ufficio Motorizzazione della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.



VI. 4) PROCEDURE DI RICORSO**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio
ufficiale:

Indirizzo postale: Via Flaminia n. 189

Città: Roma

Codice Postale: 00196

Paese: Italia

Telefono +39 06328721

Posta elettronica: rm_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it Fax: +39 0632872310

Indirizzo Internet (URL): www.giustizia-amministrativa.it

VI. 4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso:

30 giorni, decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di cui all'articolo 79 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o, per i bandi e gli avvisi con cui si indice una gara, autonomamente lesivi, dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana di cui all'articolo 66, comma 8, dello stesso decreto; ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto.

VI. 4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Denominazione Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-
ufficiale: Logistici e della Gestione Patrimoniale – Ufficio Motorizzazione

Indirizzo postale: Viadel Castro Pretorio n. 5 – 3° piano – stanze n. 304 e n. 302

Città: Roma

Codice Postale: 00185

Paese: Italia

Telefono +390646572811 +390646572037 +390646572075

Posta elettronica: tiziana.leone@interno.it

Fax: +390646572189

Indirizzo Internet (URL): www.interno.it ; www.poliziadistato.it

VI. 5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Roma, 15 giugno 2012

Il dirigente dell'ufficio supplente
Leone

TC12BFC11129 (A pagamento).

